

COMUNE DI VERGIATE

(Provincia di Varese)

Via Cavallotti, n° 46
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI PUBBLICO INCANTO

Il Comune di VERGIATE (VA), Via Cavallotti, n° 46, Telefono n° 0331/928706 Telefax n° 0331/928737, sito Internet www.comune.vergiate.va.it, in esecuzione della Determina a contrattare n° 450 del 08.08.2005, adottata dal Responsabile dell'Area 4, assetto ed uso del territorio, intende procedere all'appalto delle opere relative all'esecuzione di:

"MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI COMUNALI ANNO 2005"

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE Ore 12,00 del giorno 05.09.2005

Si procederà alla scelta del contraente mediante pubblico incanto in conformità all'art. 20, comma 1, della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1, lettera c) della medesima legge, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggiore ribasso e del 10 %, arrotondato all'unità superiore, di quelle di minore ribasso; media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse; incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. In tale ipotesi si procederà ai sensi dell'art. 89 comma 4. del DPR 21 dicembre 1999, n° 554.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

LA GARA SI SVOLGERÀ IN DATA 06.09.2005 ALLE ORE 15,00

Trattandosi di contratto da stipulare a corpo e misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 Marzo 1865, n° 2248, Allegato F, l'aggiudicazione avverrà mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dall'art. 21 comma 1 lett. a) della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, e dall'art. 90 del Regolamento di attuazione della medesima legge di cui al DPR 21 dicembre 1999, n° 554. Nel conteggio della media verranno considerati solo i numeri millesimali (cioè le prime tre cifre dopo la virgola).

Questo Ente appaltante si avvarrà della possibilità prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, di interpellare il secondo ed il terzo classificato. Nonché, laddove applicabile, la Legge 14.05.2005 n. 80..

CAPO I – OGGETTO DELL'APPALTO – LUOGO E TERMINE DI ESECUZIONE

I lavori oggetto d'appalto riguardano "MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI COMUNALI ANNO 2005".

Caratteristiche generali dell'opera : le opere previste nel progetto di riferimento riguardano la realizzazione di tappetini d'usura previa scarifica, ripristini e risagomatura, nonché posizionamento di caditoie per lo smaltimento delle acque meteoriche ecc. nelle Vie Gramsci, Torretta, Pezza, Santa Maria, Beia, Don Minzioni, Stoppani, Leopardi, Lunga, Forno Vecchio e Vicolo Ortaggi;

I lavori saranno realizzati in conformità alle specifiche tecniche desumibili dagli atti progettuali a corredo del progetto esecutivo e, comunque in ossequio alle disposizioni che saranno impartite dalla Direzione lavori in corso di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in **giorni 45 (quarantacinque)** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del processo verbale di consegna.

CAPO II – IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'asta **Euro €142.842,53** oltre I.V.A. in ragione del 10 %, di cui:

Euro 139.000,00 per opere a misura da assoggettare a ribasso d'asta;

Euro 3.842,53 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, già compresi nell'importo a base d'asta. **Tale ultimo importo non è soggetto al ribasso d'asta.**

La Categoria prevalente dei lavori di cui al presente bando di pubblico incanto è riconducibile alla **OG3 della tabella allegata al D.P.R. 25 Gennaio 2000, n° 34, per l'importo di Euro 142.842,53**

CATEGORIA PREVALENTE

CATEGORIE NUOVE D.P.R. 25 gennaio 2000, n° 34		CATEGORIE D.M. 15/05/98 N°304	CATEGORIE D.M.25/2/82 N.770
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	G3	4 – 6 – 8
IMPORTO LAVORI EURO 142.842,53			

CAPO III – ESAME DEL PROGETTO

Il Capitolato Speciale d'appalto e gli elaborati tecnici relativi all'esecuzione delle opere (compreso il computo metrico e l'elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 110 del DPR 554/99) **devono essere visionati** presso l'Ufficio Tecnico Comunale Lavori Pubblici **SOLO PREVIO APPUNTAMENTO da fissare telefonando ai seguenti numeri 0331928706-0331928724 dal lunedì al venerdì.**

I documenti sopra indicati possono essere ritirati in copia, dietro corresponsione dei soli costi di riproduzione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale entro e non oltre il termine prescritto nel presente bando. In ogni caso sarà fatta sottoscrivere un'apposita attestazione di presa visione degli atti e dei luoghi, rilasciata da personale incaricato, **Modello C**, predisposto dall'Ente appaltante, da inserire nel plico dell'offerta A PENA DI ESCLUSIONE. Alla visione dei documenti predetti saranno ammessi esclusivamente il titolare, il legale rappresentante od il direttore tecnico dell'impresa, il cui nominativo risulti dalla fotocopia o dichiarazione sostitutiva dell'attestato SOA o certificato Camera di Commercio, oppure un dipendente o una persona munita di specifico incarico rilasciato dal legale rappresentante o titolare dell'impresa a mezzo delega scritta e documento di identità. In ogni caso il soggetto incaricato agisce solamente per una singola ditta.

CAPO IV – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Ai fini dell'ammissione si precisa quanto segue.

Possono partecipare alla gara di cui trattasi i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. 25.01.2000 n. 34 .

I concorrenti che parteciperanno alla gara, in possesso dell'attestato di qualificazione SOA, devono possedere il requisito minimo di iscrizione nella categoria corrispondente e per la classifica I.

Le riunioni temporanee di imprese ed i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del cod. civile di tipo orizzontale dovranno rispettare la seguente ripartizione. Mandataria/capogruppo possesso non inferiore al 40% dei requisiti speciali previsti per l'impresa singola; ciascuna mandante/consorzata

possesso non inferiore al 10% dei requisiti appena indicati. In ogni caso il totale dei requisiti speciali dovrà essere pari al 100% dell'importo a base di gara. L'impresa mandataria/capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 95 comma 2. del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554).

Ai soggetti componenti la riunione temporanea di imprese in possesso di attestazione SOA, si applica il disposto dell'art. 3 comma 2. del DPR 25 gennaio 2000, n° 34.

Le riunioni temporanee di imprese ed i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del cod. civile di tipo verticale dovranno rispettare la seguente ripartizione. Mandataria/capogruppo possesso dei requisiti speciali previsti per l'impresa singola nella categoria prevalente, ovvero adeguata attestazione SOA; mandante/consorzata possesso dei requisiti speciali previsti per l'impresa singola nella specifica categoria scorporabile, ovvero adeguata attestazione SOA. Se una o più categorie scorporabili non vengono assunte da altrettante imprese mandanti/consorziate, la mandataria/capogruppo dovrà possedere i requisiti speciali mancanti con riferimento alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 95 comma 3. del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554.

Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, per i consorzi tra imprese artigiane e per i consorzi stabili vale quanto previsto dall'art. 11 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, e dall'art. 18 comma 13. del D.P.R. 34/2000.

CAPO V – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere indirizzate al Comune di VERGIATE (VA), Via Cavallottii, n° 46 e devono pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 05.09.2004.**

I soggetti interessati devono fare pervenire al Comune di VERGIATE (VA), entro il termine appena indicato, un unico plico sigillato con ceralacca nei lembi di chiusura recante all'esterno i seguenti dati: denominazione dell'impresa mittente, numero telefonico e fax al quale fare pervenire le eventuali comunicazioni, il seguente indirizzo: COMUNE DI VERGIATE (VA), Via Cavallotti , n° 46 e la dicitura "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 06.09.2005 ALLE ORE 15,00 RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI COMUNALI ANNO 2005".

Tale plico dovrà contenere due buste anch'esse sigillate:

- A) – La prima dovrà contenere l'offerta opportunamente sigillata nei lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura **"OFFERTA" per la gara del giorno 06.09.2005 alle ore 15,00;**
- B) – La seconda i **Modelli di attestazione ed autocertificazione richiesti nonché** i documenti richiesti di seguito indicati.

Detto plico potrà essere recapitato a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di VERGIATE (VA) che ne rilascerà apposita ricevuta, oppure tramite servizio postale. In ogni caso il plico dovrà pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, A PENA DI ESCLUSIONE.

Al pubblico incanto possono partecipare i soggetti elencati dall'art. dall'art. 10, comma 1, della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, vale a dire le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le riunioni temporanee di imprese o le imprese che abbiano indicato di volersi riunire, le società cooperative, i consorzi stabili, i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In caso di **riunione temporanea di imprese** non ancora formalmente costituita, ai sensi dell'art. 13 comma 5. della legge 11.02.1994, N° 109 e successive modifiche ed integrazioni, le imprese interessate dovranno compilare il **Modello B**, da inserire nel plico. In caso di riunione di tipo orizzontale e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, la percentuale dei requisiti speciali per la mandataria/capogruppo è pari al 40%, mentre per la/e mandante/i è pari al 10%. In ogni caso la somma di tali percentuali dovrà essere pari al 100%. Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, per i consorzi stabili e per i consorzi tra imprese artigiane vale quanto previsto dall'art. 11 della legge 11.02.1994, N° 109 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 18 comma 13. del D.P.R. 34/2000.

2) DOCUMENTI DA PRESENTARE

OFFERTA

- a) - L'offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, utilizzando il **Modello D**, sottoscritta da uno dei soggetti indicati di seguito al punto a1).

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o riguardanti altro appalto SONO ESCLUSE dalla gara.

Gli offerenti hanno la facoltà di **svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni** dalla data di esperimento della gara.

Comporterà altresì l'ESCLUSIONE DALLA GARA la mancanza, sull'offerta di cui al **Modello D**, della firma; l'assenza del prezzo in cifre ovvero del prezzo in lettere; la contestuale mancanza sia del prezzo in cifre, sia del prezzo in lettere. Invece, in caso di discordanza tra il prezzo in cifre ed il prezzo in lettere, vale quello indicato in lettere.

L'offerta, redatta secondo il **Modello D**, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti e nemmeno la cauzione provvisoria.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

DOCUMENTAZIONE

I concorrenti possono partecipare al pubblico incanto qualora in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. 25.01.2000 n. 34 e qualora in possesso di attestazione SOA, da comprovare mediante esibizione della fotocopia dell'attestato medesimo, oppure da una dichiarazione sostitutiva contenente tutti i dati riportati nell'attestato.

- Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della procura institoria o della procura, nel caso in cui l'offerta di cui alle sopra indicate lettere a) e a1) venga sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore.

- Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, per i consorzi stabili e per i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, la copia autenticata dell'atto costitutivo e delle eventuali successive modificazioni. Inoltre, per le cooperative, il certificato di iscrizione al registro prefettizio; per i consorzi di cooperative il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione.

- Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dai soggetti interessati, da cui risulti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 25.01.2000, n° 34, redatta secondo il **Modello A** e corredata da una semplice fotocopia del documento di identità dei dichiaranti. La dichiarazione non deve riportare data anteriore ai sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara.

- Dichiarazione rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, sempre secondo lo schema contenuto nel **Modello A**, concernente il rispetto dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili, nonché, se previsto, fotocopia del certificato di ottemperanza.

- Cauzione provvisoria di Euro 2.856,85 e cioè pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta (Euro 142.842,53), da presentare mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari aventi i requisiti di cui al comma 50. dell'art. 145 della legge 23 dicembre 2000 n. 388.

. In caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse dovranno avere una durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere la rinuncia, da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale, al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno, da parte dello stesso, a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso; dovrà altresì contenere la rinuncia, da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale, all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del codice civile.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in forma di assegno circolare o libretto al portatore, deve essere accompagnata A PENA DI ESCLUSIONE, da una dichiarazione, separata od in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva che sarà richiesta prima della stipulazione del contratto d'appalto.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di qualità di cui alle norme della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, dev'essere documentata in copia conforme all'originale.

In caso di riunione temporanea di imprese di tipo orizzontale la riduzione del 50% sarà consentita solo se tutte le imprese sono munite di certificazione di qualità.

- Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e di sopralluogo dei lavori. Detto attestato verrà rilasciato dal Comune di Vergiate – Ufficio Tecnico manutentivo (*Modello C predisposto dall'Ente appaltante*), secondo le disposizioni di cui al capo III del presente bando, da inserire nel plico contenente i documenti dell'offerta A PENA DI ESCLUSIONE.

- Eventuale dichiarazione concernente il subappalto redatta secondo lo schema riportato nel **Modello A**.

CAPO VI – ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata **od incompleta** presentazione, anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Inoltre si procede all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

- presentazione di offerte alla pari od in aumento, ovvero condizionate od espresse in modo indeterminato, oppure riguardanti altro appalto;
- mancanza della firma dell'offerta (**Modello D**);
- assenza del prezzo in cifre, ovvero del prezzo in lettere sull'offerta (**Modello D**);
- assenza sia del prezzo in cifre, sia del prezzo in lettere sull'offerta (**Modello D**);
- esistenza di una delle situazioni previste dall'art. 2359 del codice civile tra soggetti partecipanti alla gara;
- mancato rispetto del termine previsto per la presentazione del plico contenente l'offerta e i documenti;
- mancanza dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e di eseguita visita del luogo dei lavori, rilasciato dall'Ente appaltante (**Modello C**);
- assenza delle condizioni indicate al Capo IV del presente avviso di pubblico incanto.

Saranno ritenute ricevibili le offerte che perverranno all'Ente appaltante entro il termine fissato nel presente avviso di pubblico incanto.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul bollo. In questo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

L'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte verrà predisposto dopo la scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

I soggetti che hanno inoltrato l'offerta, in conformità al disposto di cui alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 marzo 2003, n. 2107, saranno messi a conoscenza della loro eventuale esclusione, nonché dell'esito della gara, mediante formale comunicazione entro i trenta giorni successivi alla definitiva aggiudicazione dell'appalto, in occasione della restituzione della cauzione provvisoria prestata a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

CAPO VII - MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

Il pubblico incanto è esperito secondo il criterio di cui all'art. 21 lettera a) della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il contratto verrà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 326 e seguenti della legge 2248/1865.

Alla data fissata per il pubblico incanto, cioè il giorno 06.09.2005, alle ore 15,00 il Presidente dichiara aperta la gara.

Sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i titolari o legali rappresentanti delle imprese offerenti. Inoltre, potranno intervenire nelle operazioni appena descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Presidente di gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Il Presidente di gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto che rappresenta l'impresa.

Procederà quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Presidente di gara giudica, senza appello, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale, anche di uno solo dei documenti prodotti, ESCLUDE dalla gara qualsiasi concorrente.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il Presidente procede conseguentemente all'apertura delle buste contenenti le offerte, le numera, le sigla e le data.

Per le offerte rimaste in gara si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo quanto già descritto alla prima pagina del presente bando di pubblico incanto.

Nelle operazioni aritmetiche per la determinazione della soglia di anomalia si utilizzeranno le sole prime tre cifre decimali (cioè le prime tre dopo la virgola).

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tale caso le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del Responsabile del procedimento, secondo le modalità previste dall'art. 89 comma 4. del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire alle Imprese concorrenti comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento del pubblico incanto, le stesse sono tenute alla tempestiva verifica presso l'Ente appaltante.

Si procederà ad aggiudicazione nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

In caso di uguaglianza di offerte risultanti aggiudicatarie, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; qualora sia presente un solo concorrente, si procede mediante sorteggio.

La cauzione provvisoria di cui al Capo V, punto 2, verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari, nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva desumibile dall'esecutività del provvedimento di approvazione delle procedure di gara.

CAPOVIII – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'AGGIUDICATARIO

Per gli importi di aggiudicazione superiori a € 51.645,69 l'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, il modulo GAP, prescritto dalle Istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno, in attuazione della legge 12 ottobre 1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto dalle stesse persone indicate al punto 2 del Capo IV per la sottoscrizione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria a titolo di **cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto** (tale cauzione, nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%). Nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% dovrà essere aumentata di due punti percentuali per quanto sono quelli eccedenti il 20%. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese che presentino la certificazione di cui alle norme della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN 45000. In caso di riunione temporanea di imprese di tipo orizzontale la riduzione sarà consentita solo se tutte le imprese sono munite di certificazione di qualità.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e, conseguentemente, il Presidente della commissione riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo le operazioni dall'ultimo atto valido.

Il Responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 71 comma 3. del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna all'Ente appaltante:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza ove, nei casi previsti dal Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n° 494 come modificato dal Decreto Legislativo 19 novembre 1999, n° 528, vengano predisposti dall'Ente appaltante;
- un piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza previsti dal Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n° 494, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 novembre 1999, n° 528;

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza del piano di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 15 giorni dalla formale richiesta alla costituzione della garanzia fideiussoria definitiva;
- nel termine di 15 giorni dalla formale richiesta alla sottoscrizione del contratto,

viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed incamerata la cauzione provvisoria, dandone comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

L'appaltatore, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, dovrà presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a rata di saldo, anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Ente appaltante.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, dovrà presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata deve essere pari all'importo contrattuale. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000 Euro.

CAPO IX – CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tenere conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto. Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni in materia contenute nel Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, nella Legge quadro sui lavori pubblici, nel Regolamento di attuazione della legge quadro e nelle altre leggi vigenti in materia;
- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti. L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. La stipulazione del contratto deve avere luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione (art. 109 del DPR 554/99).

CAPO X – SUBAPPALTO

L'impresa che intende subappaltare od affidare in cottimo alcune lavorazioni dovrà darne indicazione nell'apposito **Modello A**.

Si applicheranno le disposizioni di cui agli art. 7 e 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 141 del D.P.R. 21 Dicembre 1999, N° 554.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 Marzo 1990, n. 55, così come modificato legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, l'affidamento in subappalto od in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza all'Ente appaltante ed alle seguenti condizioni:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, sull'apposito **Modello A**, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- unitamente all'istanza allegnerà copia del contratto di subappalto;
- unitamente all'istanza documenterà, in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'assunzione del subappalto;
- unitamente all'istanza presenterà una dichiarazione, in carta semplice, circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del codice civile, con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di riunione temporanea di imprese).

Si precisa che questa Stazione appaltante esclude la possibilità per l'appaltatore di affidare in subappalto opere e/o lavori ad Imprese che hanno presentato autonoma offerta nella medesima gara. Tale divieto opera anche per l'affidamento di opere e/o lavori riconducibili all'art. 18, comma 12, della legge 19 Marzo 1990, n. 55, assoggettati a semplice comunicazione e non suscettibili di specifica e preventiva autorizzazione. (Determinazione dell'Autorità di Vigilanza del 15.10.2003, n° 14)

L'Ente appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta per opere

superiori a Euro 100.000,00 ed entro 15 giorni per opere fino a 100.000,00 Euro; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà, in ogni caso, essere superiore al 30% della categoria prevalente, al netto delle opere interamente subappaltabili/scorporabili.

L'Ente appaltante non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti.

CAPO XI – PAGAMENTI

L'impresa si obbliga altresì all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati di acconto, per rate di **Euro 40.000,00** oltre IVA ciascuna, come previsto dell'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto, con la ritenuta dello 0,50% (art. 7 comma 2. DM 19 Aprile 2000 n. 145).

I termini per il computo degli interessi legali e di mora, per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'Appalto (DM 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 205 del DPR 21 Dicembre 1999, n° 554;

I lavori sono finanziati con fondi propri del bilancio comunale.

CAPO XII – REVISIONE PREZZI

Laddove dovessero ricorrere le condizioni si procederà ai sensi i sensi dell'art. 26 comma 3. della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni.

CAPO XIII – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31-*bis* della legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 150 del DPR 554/99.

CAPO XV – SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Progettazione opere Pubbliche/Espropri del Comune di VERGIATE (VA), Telefono 0331/928706, Telefax 0331/928737.

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 80 del Regolamento di attuazione della Legge quadro in materia di Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 21 Dicembre 1999, n° 554, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di VERGIATE (VA) dal 08.08.2005. al 05.09.2005.

Lo stesso, in forma integrale, sarà altresì inserito nel sito internet del Comune di Vergiate al seguente indirizzo **www.comune.vergiate.va.it** nonché in quello della Regione Lombardia al seguente indirizzo **www.osservatorio.oopp.regione.lombardia.it**, inoltre sarà inviato all'Associazione Provinciale Costruttori Edili di Varese affinché ne curi la diffusione presso i propri associati a livello provinciale e regionale, con le forme che riterrà più idonee, al fine di assicurare la massima partecipazione al pubblico incanto

VERGIATE Lì, 08.08.2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(MAGNI Geom. Graziano)